



PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche
Servizio Energia

ITER DOCUMENTALE DEL DECRETO DIRIGENZIALE

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

DIRIGENTE SETTORE

Dott. Luigi Velleca

RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Gianpaolo Signoriello

RESP. DI PROCEDIMENTO

Sig. Vincenzo Iuliano

OGGETTO: D. Lgs. 387/03, art. 12, DGR n. 1642/09 e DGP n. 814/09. Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di fonte fotovoltaico "integrato" ubicato su ombrari agricoli, di potenza prevista pari a 997,72 KWp, – località Lammia nel Comune di Benevento Foglio n°6 P.lle n°686-704 –

Proponente: Ditta Società Megasolare con sede in Napoli – Via Riviera di Chiaia, 276.



PROVINCIA DI BENEVENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- che lo stesso comma 4 statuisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- che la DGR 1642/09 disciplina "lo svolgimento del procedimento di autorizzazione unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387, in merito all'installazione e al corretto inserimento sul territorio della Regione Campania di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile", costituendo la stessa atto generale di indirizzo per l'amministrazione precedente;
- che con DGR 1642/09, la Giunta Regionale ha affidato alle Provincie le competenze per lo svolgimento delle procedure autorizzative alla costruzione ed esercizio degli impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile fino alla potenza di 1 MW.
- che con delibera di Giunta Provinciale n. 814 del 29.12.2009, si procedeva alla presa d'atto della D.G.R. n. 1642 del 30.10.2009;
- che la determinazione, n. 220 del 10.09 2009, del dirigente il Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche della Provincia di Benevento, concerne la istituzione della conferenza di servizi;



PROVINCIA DI BENEVENTO

CONSIDERATO

- che con domanda acquisita al prot. gen. dell'Ente al n. 23637 in data 06//10/2009, la ditta Megasolare srl, con sede in Napoli in Via Riviera di Chiaia, 11, ha chiesto il rilascio dell' autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto di energia elettrica di fonte fotovoltaico "integrato" ubicato su ombrari agricoli di potenza pari a 997,92 Kwp sito in Località " Lammia" nel Comune di Benevento Foglio n°6 P.lle n°686 - 704;
- che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:
 - dati generali del proponente;
 - dati e planimetrie descrittivi del sito;
 - soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore;
 - planimetria con la individuazione delle possibili interferenze con aree del demanio idrico;
 - relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di Esecuzione dei lavori di costruzione;
 - analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;
 - certificato di destinazione urbanistica;
 - certificazione sulla titolarità dei suoli;
- che, con nota prot. n.4755 del 31/05/2011 è stata indetta e convocata la prima riunione della prescritta Conferenza dei Servizi per il giorno 14/06/2011;
- che il verbale della riunione di Conferenza è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni invitate con nota del 08/07/2011 prot. n. 9418;
- che, con nota prot. n. 7171 del 05/09/2011 è stata indetta e convocata la Conferenza dei Servizi Decisoria per il giorno 13/09/2011;

PRESO ATTO

dei pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate di seguito riportati:

- a) Arpac - con nota prot. n. 7422 del 01/08/2011 esprime parere favorevole con prescrizioni.
- b) nota dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri, - Garigliano e Volturno prot. n. 6475 del 07/07/2011, con cui si dichiara che (Omissis) Nulla Osta per quanto di competenza alla realizzazione dell'impianto in oggetto richiamando, per le opere di connessione dello stesso, le prescrizioni già formulate con precedente parere prot. n. 7041 del 13/08/2010";
- c) Comando RFC Regionale Campania - con nota prot. n. 14086 del 06/09/2010 esprime "nulla osta di competenza. Ai fini della gestione delle misure generali di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, di cui all'art. 15 del D.Lgs 81/08, si rende noto il possibile rinvenimento di residuati bellici nei pressi dell'area di cantiere in quanto non è stata oggetto di bonifica e che nel territorio del Comune di Benevento sono stati trovati n. 798 ordigni esplosivi residuati bellici.



PROVINCIA DI BENEVENTO

- d) Nota del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania prot. n. 15063 del 17/11/2010 con la quale si esprime la non competenza;
- e) ENEL - Trasmissione TICA codice di rintracciabilità : T0031378;
- f) nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - U.S.T.I.F. di Napoli, prot. n. 2629 del 24/06/2011, con la quale "si prende atto dell'assenza d'interferenze tra il tracciato dei costruendi elettrodotti a 20 KW e sistemi di pubblico trasporto ad impianto fisso, sia in esercizio che in progetto, ricadenti sotto la giurisdizione di questo Ufficio".
- g) Ministero dello Sviluppo Economico-Dipartimento per le Comunicazioni - nota prot.. n. 12259 del 01/09/2010 con la quale si rilascia nulla osta provvisorio alla costruzione dell'impianto indicato in oggetto con prescrizioni;
- h) nota della Regione Campania - settore BCA - prot. n. 458658 del 10/06/2011 con la quale dichiara " di non dover esprimere parere nel merito";
- i) Relazione istruttoria del Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento prot. n. 579997 del 25/07/2011 con la quale si esprime parere positivo con prescrizioni;
- j) Nota del Comune di Benevento prot. n. 52746 del 08/06/2011 con la quale si comunica che "(Omissis) non sussistono ostacoli alla realizzazione dell'impianto. Relativamente al cavidotto di collegamento dell'impianto con il punto di consegna, "questo Settore" ribadisce il parere contenuto nella nota del 07/09/2010 prot. n. 3433: (Omissis) dalla consultazione del Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico - rischio frana - Bacino Fiumi Liri, Garigliano e Volturno si evince che la p.lla n. 1015 si trova in Area di Media attenzione (A2) che non è urbanizzata e ricade all'interno di una frana quiescente a massima intensità attesa media, mentre le p.lle nn. 336,873,328,999 si trovano in un'area di possibile ampliamento dei fenomeni franosi o di fenomeni di primo distacco (C1);
- k) Nota prot. n. 466774 del 14/06/2011 della Regione Campania - S.T.A.P.F. - con la quale si dichiara che "(Omissis) nessun parere è previsto in applicazione dell'art. 23 L.R. 11/96"
- l) Regione Campania - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - ASSENTE- "a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";
- m) nota della Giunta Regionale della Campania - Settore Regolazione dei Mercati - del 29/07/2011 prot. n. 597356, con la quale si dichiara che "..... (Omissis) non si ravvisano motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto limitatamente agli aspetti della produzione energetica da fonte rinnovabile";
- n) nota del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le Province di Caserta e Benevento, prot. n. 10685 del 04/05/2011 con la quale "..... (Omissis) comunica la non competenza" ;
- o) Giunta Regionale della Campania - SIRCA con nota prot. n. 599441 del 01/08/2011 con la quale..... "(Omissis) si esprime parere non ostativo con prescrizioni"



PROVINCIA DI BENEVENTO

- p) nota prot. n. 551644 del 13/07/2011 lo STAPA – CePICA di Benevento, attesta che”(Omissis) le particelle catastali n. 686,704 del fg. 6 el Comune di Benevento non risultano investite a vigneto DOC/DOCG.”
- q) Azienda Sanitaria Locale Benevento 1: con nota prot. n. 109515 del 22/08/2011 esprime parere sanitario favorevole, nel rispetto delle prescrizioni che regolamentano l’attività agricola e delle prescrizioni tecniche impartite dall’ Ente Arpac,in relazione a potenziali ricadute sui recettori sensibili.
Sono fatte salve le ulteriori cautele che si dovessero rendere necessarie in corso di esercizio, a tutela della salute pubblica.
- r) nota prot. n. 5667 del 15/06/2011 della Provincia di Benevento - Settore Infrastrutture e Viabilità con la quale si dichiara che “(Omissis) la viabilità provinciale non è interessata dai lavori in oggetto, per cui nessun parere deve essere emesso da questo settore”;
- s) Provincia di Benevento – Settore Attività Produttive - ASSENTE- “a norma dell’art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. “si considera acquisito l’assenso dell’Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell’ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico – territoriale e alla tutela dell’ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all’esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell’amministrazione rappresentata”;

CONSIDERATO

- che l’art. 12 co. 3 del D. Lgs. 387/03 stabilisce che l’autorizzazione unica alla costruzione e all’esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili rilasciata dalla Provincia di Benevento Settore Territorio e Ambiente – Trasporti e Politiche Energetiche – costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico;

TENUTO CONTO

- dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale;

CONSTATATO

- che il procedimento ai sensi dell’art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una autorizzazione unica;
- che l’intervento proposto è compatibile con le “Linee guida in materia di sviluppo sostenibile nel settore energetico”.

RITENUTO

di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell’art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell’istruttoria, fermo restante quanto previsto dalla normativa vigente in materia di



PROVINCIA DI BENEVENTO

produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il Proponente ed il Comune sede dell'intervento;

VISTO

- la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione,
- la DGR 1642/09;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal sig. Vincenzo Iuliano e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore dott. Luigi Velleca

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. di autorizzare il progetto proposto dalla società Megasolare srl con sede legale in Napoli alla via Riviera di Chiaia, 276 fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica, per una potenza nominale complessiva di 997,72 MWp da realizzarsi su terreni siti nel Comune di Benevento, in località c.da Lammia;
2. di autorizzare la connessione dell'impianto mediante (vedi modalità di connessione);
3. l'impianto, nonché le opere connesse, come gli adeguamenti alla viabilità di accesso e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.

Le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole del layout di centrale del progetto definitivo allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante.

Di subordinare la presente autorizzazione al rispetto delle seguenti prescrizioni:

Prescrizioni del Genio Civile di Benevento:

1. la società Megasolare srl comunichi al Settore del Genio Civile di Benevento, almeno 15 giorni prima, l'inizio dei lavori;
2. la costruzione dell'elettrodotto avvenga in conformità al progetto e alle integrazioni valutate nell'istruttoria con particolare attenzione alla profondità di posa del cavo ottemperando altresì alle condizioni stabilite dalle Autorità e dagli Enti interessati per il rilascio di N.O. di competenza nonché nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 127 del T.U. 1775/33 ;
3. siano rispettate le prescrizioni di legge vigente in materia per:
 - gli attraversamenti con le linee di telecomunicazione tra i picchetti;
 - gli attraversamenti e avvicinamenti con le linee di telecomunicazione interrato ed aeree indicate nella planimetria inviata dal Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni con separata corrispondenza;
4. decorso il termine di tre anni dall'entrata in esercizio dell'impianto, la Società Megasolare srl richieda formalmente al Settore Genio Civile di Benevento gli



PROVINCIA DI BENEVENTO

adempimenti relativi al collaudo dell'opera medesima, nonché la quantificazione dell'importo che sarà tenuta a versare a conguaglio per spese d'istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico.

5. Prima dell'inizio dei lavori il Proponente dovrà inoltrare richiesta di rilascio "dell'autorizzazione sismica" utilizzando la modulistica prevista (cfr D.D. n. 57 del 31/12/2009), corredata da un progetto esecutivo così come prescritto dalla norma (D.P.R. 380/2001, N.T.C. 2008 e Circolare esplicativa)

Prescrizioni Arpac.

La società proponente deve:

- eseguire in fase di preesercizio dell'impianto idonea campagna di rilievi dei campi elettromagnetici. Le impostazioni e l'utilizzo dell'impianto in fase di esercizio dovrà rispettare, comunque, i limiti fissati dalla normativa vigente in materia di CEM.
- La società proponente deve trasmettere a "questo Dip. Provinciale" i dati rilevati in fase di preesercizio dell'impianto. "Questo Dip. Provinciale" verificherà in fase di esercizio dell'impianto il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente di CEM.
- dovrà comunicare a "questa Agenzia", per i compiti ascritti dalla L.R. 10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore.

La società proponente deve:

- eseguire in fase di preesercizio idonea campagna di rilievi di misure fonometriche presso i recettori individuati nella valutazione previsionale;
- trasmettere a "questo Dip. Provinciale" i dati rilevati in fase di preesercizio;
- comunicare a "questa Agenzia", per i compiti ascritti dalla L.R. 10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio.
- "Questo Dip. Provinciale" verificherà in fase di esercizio dell'impianto il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia.

Prescrizioni dell' Autorità di Bacino dei Fiumi Liri – Garigliano e Volturno

- in base alle Norme di Attuazione del citato PsAI – Rf, nelle suddette aree A2 (v. art. 9) le costruzioni e gli interventi in generale sono subordinati al non aggravamento delle condizioni di stabilità del pendio, alla garanzia di sicurezza determinata dal fatto che le opere siano progettate ed eseguite in misura adeguata al rischio dell'area; il progetto di tali opere, ai sensi dell'art. 17 delle richiamate norme, deve essere corredato da uno studio di compatibilità idrogeologica, commisurato all'importanza e dimensione degli interventi ed alla tipologia di fenomeno e di rischio e redatto secondo le indicazioni di cui all'art. 23.
- Nelle aree C1, invece, la sola prescrizione da rispettare è quella di subordinare gli interventi alla corretta applicazione della normativa vigente in materia, con particolare riguardo alle disposizioni contenute nel D.M. LL.PP.11/03/88, nella circolare LL.PP. 24/09/88 n. 30483 e successive modifiche e istruzioni;



PROVINCIA DI BENEVENTO

- (Omissis) nel rispetto delle Norme di Attuazione del vigente PsAI – Rf, nell'area A2 la realizzazione delle stesse sia subordinata alla verifica di compatibilità idrogeologica delle opere interferenti con la sopra evidenziata area A2, nonché venga assicurato nelle aree C1 il rispetto delle richiamate disposizioni ministeriali.

Prescrizioni del Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni – Ispettorato Territoriale della Campania

1. Siano rispettate le prescrizioni di legge vigente in materia per:
 - gli attraversamenti con le linee di telecomunicazione tra i picchetti;
 - gli attraversamenti e avvicinamenti con le linee di telecomunicazione interrate ed aeree indicate nella planimetria inviata;
2. Tutte le opere siano realizzate in conformità alla relativa documentazione progettuale presentata.

Il presente N.O. viene concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione presentato dalla società Megasolare srl registrato a Napoli il 09/02/2010 senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che ne derivano all'ex Ministero delle Comunicazioni ora Ministero dello Sviluppo Economico Dip. Comunicazioni dal R.D. n. 1775/1933 e dal D.Lgs n. 259 del 01/08/2003 C.C.E.

Si ricorda che l'impianto indicato in oggetto a lavori ultimati, dovrà essere dotato del definitivo N.O. di competenza di questo ispettorato alla costruzione ed esercizio, che sarà rilasciato:

- Dopo esito favorevole di eventuale sopralluogo tecnico;
- Dopo la verifica di compatibilità elettromagnetica tra l'impianto elettrico in oggetto e gli impianti TLC eventualmente interessati, secondo quanto previsto dalla normativa C.C.I.T.T. serie K-L e C.E.I.103-6.
- Dopo aver presentato a lavori ultimati, dichiarazione di conformità attestante il rispetto delle prescrizioni di legge vigenti in materia relativamente ai punti 1) e 2)

Prescrizioni S.I.R.C.A.

- L'altezza minima di gronda sia superiore a m. 1,80 in considerazione dello sviluppo di alcune delle essenze indicate, per potere così utilizzare gran parte della superficie coperta e ridurre le tare di coltivazione;
- Che si realizzino " tamponature laterali", realizzati con reti ombreggianti laterali e/o con reti antifidiche con funzioni di barriera, considerata la bassa esigenza in termini di luminosità delle coltivazioni indicate, per raggiungere così percentuali di ombreggiamento superiori al 40% e la migliore difesa fitosanitaria, che garantiscano la qualità delle produzioni.
- il proponente deve altresì presentare in sede di Conferenza di Servizi attestazione rilasciata dallo STAPA – CePICA di Benevento in cui si dichiara che l'insediamento energetico non insiste su particelle destinate a viticoltura DOC e/o DOCG.

Obblighi del Proponente:

- Ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere e relativo ripristino dei siti ad



PROVINCIA DI BENEVENTO

avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, sulla base dello specifico piano di dismissione, presentato in allegato al progetto, e che indica le metodiche per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi. A tal fine il Proponente sarà tenuto a prestare, in favore della Provincia di Benevento, una cauzione di € 175.000,00 (corrispondente al 5% del valore presunto dell'investimento e avente durata pari alla vita tecnica dell'impianto così come indicato in progetto) mediante fideiussione bancaria o assicurativa a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino

- Trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, alla Provincia di Benevento (Settore Territorio ed Ambiente - Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia) tale garanzia fideiussoria con raccomandata a/r;
- A tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
- Ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Provincia di Benevento - Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia, al Genio Civile di Benevento, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;
- I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001 e dalla D.G.R. 1642 del 30/10/2009, dovranno avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di ritiro della presente Autorizzazione in caso di consegna a mano; in caso di invio mediante raccomandata a/r farà fede la data di avvenuta ricezione. Ad ogni modo, i lavori dovranno essere ultimati entro tre anni dal loro inizio, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. La data di inizio dei lavori dovrà essere comunicata alla Provincia di Benevento (Settore Territorio ed Ambiente - Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia) con raccomandata a/r. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
- L'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1 dell'art. 1- quater della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, comunque decade ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro dodici mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;
- Il proponente comunica alla Provincia di Benevento - Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia - la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato.
- Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Provincia di Benevento - Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia a seguito di motivata richiesta del proponente.
- Il proponente trasmette alla Provincia di Benevento - Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia, durante la fase di esecuzione



PROVINCIA DI BENEVENTO

delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.

Trasmettere il presente atto alle Amministrazioni interessate al procedimento, partecipanti alla Conferenza di Servizio, anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente.

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto;

La Provincia di Benevento si riserva di comunicare, con nota a parte, l'importo per gli oneri istruttori previsti dall'art.9 punto 9.1 del D.M. 10/09/2010 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 219 del 18/09/2010 in corso di quantificazione da parte dell'Ente e, comunque, in misura non superiore allo 0,03% dell'investimento presunto pari a € 3.500.000,00.

Copia del presente atto è inviata all'Albo pretorio della Provincia di Benevento per opportuna conoscenza e sarà pubblicata, oltre che all'Albo Pretorio, sul sito istituzionale della Provincia; sarà, altresì, consultabile sul sito dell'Assessorato alle politiche Energetiche ed ai Trasporti della Provincia di Benevento all'indirizzo www.assessoratoprovinciabn.it/energia/ nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

IL DIRIGENTE
Dott. Luigi Velleca